

COMUNE DI PALERMO

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO SCHEMA DI BILANCIO
CONSOLIDATO 2024**

L'Organo di Revisione

DOTT. MICHELE ABBATE

DOTT. FILIPPO PICONE

DOTT. SERGIO MOTTA

ORGANO DI REVISIONE

Relazione sul bilancio consolidato esercizio 2024

L'Organo di Revisione, esaminato lo schema di bilancio consolidato 2024, composto da Conto Economico consolidato, Stato patrimoniale consolidato, Relazione sulla gestione consolidata contenente la nota integrativa e la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato, e operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ed in particolare dell'art.233-*bis* e dell'art. 239 comma 1, lett. d-*bis*;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili in particolare dell'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato";
- degli schemi di cui all'allegato 11 al d.lgs.118/2011;
- dello Statuto e del Regolamento di contabilità dell'Ente;
- delle linee guida contenute nelle deliberazioni della Sezione Autonomie della Corte dei conti deliberazione n. 17/SEZAUT/2022/INPR;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2024 dell'Ente che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di Revisione

DOTT. MICHELE ABBATE

DOTT. FILIPPO PICONE

DOTT. SERGIO MOTTA

1. Introduzione

I sottoscritti Dott. Michele Abbate, Dott. Sergio Motta e Dott. Filippo Picone, Revisori nominati con delibera dell'Organo consiliare n. 342 del 07/12/2023;

Premesso

- con deliberazione di Giunta comunale n. 267 del 12.08.2025 è stato approvato lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio 2024 ex art. 227 del D.Lgs n. 267/2000, cui ha fatto seguito la proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 529 del 13.08.2025 di approvazione del rendiconto, *ad oggi non ancora approvata*;
- che questo Organo con prot. n. 366 del 07.09.2025 ha formulato il proprio giudizio al rendiconto della gestione per l'esercizio 2024;
- che in data 18.09.2025 l'Organo di revisione ha ricevuto la proposta di deliberazione consigliere n. 587 del 17.09.2025 e lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2024 completo di:
 - a) Conto Economico consolidato;
 - b) Stato Patrimoniale consolidato;
 - c) Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la nota integrativa;
- che la formazione del bilancio consolidato è guidata dal Principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al d.lgs. n. 118/2011;
- che il punto 6) del sopra richiamato principio contabile dispone testualmente "per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)";
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 315 del 28.11.2024, l'Ente ha approvato l'elenco degli organismi che rientrano nel perimetro di consolidamento per l'esercizio 2024 (che indica gli enti, le aziende e le società componenti il gruppo amministrazione pubblica (d'ora in poi GAP) di cui al par. 3.1) del Principio contabile 4/4 del d.lgs. n. 118/2011, e l'elenco che individua i soggetti del GAP i cui bilanci rientrano nel perimetro del consolidamento;
- che gli enti, le aziende e le società di cui al par. 3.1 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al d.lgs.n. 118/2011), che compongono il gruppo amministrazione pubblica, sono i seguenti:

Partecipazioni dirette				
Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta
04797180827	AMAT Palermo Spa	1999	100,00	Servizio trasporto pubblico urbano, installazione e manutenzione della segnaletica stradale urbana
04797200823	AMAP Spa	1999	99,97	Servizio idrico integrato, servizio di gestione delle caditoie stradali e dei manufatti adibiti allo smaltimento delle acque meteoriche
04797170828	Gruppo "AMG Energia SPA"	1999	100,00	Servizio distribuzione gas metano. Servizio di pubblica illuminazione.
06232420825	RAP Spa	2013	100,00	Servizio di gestione dei rifiuti ed igiene ambientale, manutenzione strade
03711390827	SISPI Spa	1988	100,00	Gestione dello sviluppo e la conduzione tecnica del sistema informatico e di telecomunicazione (SITEC) del Comune di Palermo
06370190826	RESET Soc.cons.p.a.	2014	92,45	Servizi strumentali alle attività del Comune di Palermo, delle proprie aziende interamente partecipate e consorziate (cura del verde, portierato e pulizie)
05158460823	Palermo Ambiente Spa in liquidazione	2002	100,00	Controllo e monitoraggio dei servizi resi da RAP S.p.a e Amap S.p.a.
06269510829	S.R.R. Palermo Area Metropolitana Società per la Regolamentazione del servizio di gestione rifiuti - Soc. Cons. p.a.	2013	67,05	Organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani con le modalità di cui all'art.15 della L.R. 08/04/10 n. 9 così come previsto dall'art. 8 della L.R. n.9/2010
03244190827	GES.A.P. Spa	1984	31,5487	Società di gestione dei servizi aeroportuali di Palermo
05035640829	GE.SI.P. PALERMO S.P.A.in fallimento	2001	100,00	Servizi strumentali
04797190826	AMIA S.p.A. in fallimento	1999	100,00	Igiene ambientale e manutenzione strade
97331880829	ATI Assemblée Territoriale Idrica Palermo (Ente di Governo territoriale)	2016	40,00	Esercizio delle competenze previste dalle norme vigenti in materia di gestione delle risorse idriche
02641830829	Acquedotto Consortile Biviere (Consorzio tra Comuni)	1982	50,00	Consorzio tra il Comune di Palermo ed il Comune di Monreale per assicurare l'approvvigionamento idrico, per usi domestici, per le Borgate di Malpasso, Villagrazia, Villaciambra, Molara, Aquino, Ponte Parco ed Olio di Lino
00262030828	Fondazione Teatro Massimo	2014	40,00	Diffusione dell'arte musicale e della conoscenza della musica, del teatro lirico e della danza sia in Italia che all'estero mediante l'organizzazione di spettacoli musicali e di danza
06572700828	Fondazione Manifesta 12 Palermo	2015	0,00	Svolgimento della Manifestazione culturale "MANIFESTA 12" anno 2018
03514300825	Associazione Teatro Biondo Stabile	1986	0,00	Attività di produzione e ospitalità di spettacoli di prosa, musica e danza

Partecipazioni indirette				
Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/organismo tramite
05276350823	Energy Auditing srl	2008	AMG Energia Spa	100%
05044850823	Amg Gas srl		AMG Energia Spa	20%
06370190826	Società Consortile Re.Se.T. S.c.p.a.	2014	AMAT Palermo Spa	0,95%
			AMAP Spa	1,89%
			AMG Energia SPA	0,95%
			RAP Spa	1,89%
			SISPI Spa	1,89%
04994100826	GH Palermo spa		Gesap Spa	6,31%
04862120823	Consorzio Energia n. 19 Carini - Cinisi- Partinico		Gesap Spa	31,5487%
03746810872	Consorzio Etneo Energia Libera		Gesap Spa	31,5487%

In applicazione del principio 4/4 sono state incluse nel perimetro le società **AMAT SPA, AMAP SPA, il GRUPPO AMG ENERGIA SPA, RAP SPA, RESET SPA e SISPI SPA**, le quali rientrano nella categoria delle società in house e sono altresì titolari di affidamento diretti di servizi da parte della Capogruppo, ai quali è stato adottato il metodo di consolidamento “integrale”.

Sono state consolidate, anche la **Ge.Sa.P Spa e la Fondazione Teatro Massimo di Palermo**, in quanto non irrilevanti rispetto alle soglie di inclusione, con i quali è stato adottato il metodo di consolidamento “proporzionale”.

Rimangono pertanto escluse le seguenti società: **SRR - Palermo Area Metropolitana Spa, Palermo Ambiente Spa in liquidazione, Associazione Teatro Biondo, Acquedotto Consortile Biviere- Ati Idrico Assemblea Territoriale Idrica Palermo**.

Non vengono consolidate le Società **GESIP Spa in fallimento e AMIA Spa in fallimento**, rispetto alla cui fattispecie il principio contabile 4/4 prevede che *“non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione”*.

Si evidenzia che il suddetto perimetro di consolidamento rimane invariato, calcolando le soglie sopra indicate rispetto ai dati estrapolati dal Rendiconto del Comune dell’anno 2024, il cui schema è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 267 del 12.08.2024, cui ha fatto seguito la proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 529 del 13.08.2025 di approvazione del rendiconto, ad oggi non ancora approvata.

- che le aziende, le società e gli enti di cui al par. 3.1) del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al d.lgs. n. 118/11), componenti del gruppo amministrazione pubblica facenti parte del perimetro di consolidamento e dunque compresi nel bilancio consolidato, sono, quindi, i seguenti:

Denominazione	Codice Fiscale	% part.ne	Anno di riferimento bilancio	Metodo di consolidamento
Amat Palermo S.p.A.	4797180827	100	2023	Integrale
Amap S.p.A.	4797200823	99,97	2023	Integrale
Gruppo AMG Energia S.p.A.	4797170828	100	2023	Integrale
Rap S.p.A.	6232420825	100	2023	Integrale
Sispi S.p.A.	3711390827	100	2023	Integrale
Reset Soc.Con S.p.A.	6370190826	92,45+7,55	2023	Integrale
Ge.Sa.p S.p.A.	3244190827	31,5487	2023	Proporzionale
Fondazione Teatro Massimo	262030828	40	2023	Proporzionale

- che tra gli organismi rientranti nel perimetro di consolidamento figurano soggetti interessati (a titolo di soggetto attuatore o di supporto tecnico-operativo, ai sensi dell’art. 9, d.l. n. 77/2021) alla realizzazione di interventi finanziati con le risorse del P.N.R.R./P.N.C.;

- In riferimento a quanto precede dalla richiesta di informazioni dall'Ente rivolta agli altri componenti del gruppo sull'argomento di cui trattasi, gs nota Prot. 895751 del 10.07.2025, è risultato quanto segue:
 - 1) **AMAP**: dalla nota integrativa si evince che sono in corso di esecuzione le opere per le quali la società, con nota prot. n. 001-14255-GEN/2025 del 07.08.2025, ha comunicato di avere sottoscritto due distinti atti d'obbligo in qualità di soggetto attuatore, con cui ha accettato i finanziamenti concessi con D.M. n. 517 del 16.12.2021 dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità;
 - 2) **AMAT**: con nota 24020 del 31.07.2005 la società comunica che non ha attivato direttamente interventi finanziati con risorse del PNRR/PNC, precisando inoltre che il Comune di Palermo ha in corso un intervento finalizzato alla realizzazione di infrastrutture di ricarica di bus elettrici- Misura PNRR 3.3. denominata "Rinnovo flotte bus e treni verdi". La società segnala la criticità relativa al ritardo dei lavori dei lavori di realizzazione delle stazioni di ricarica elettrica e del conseguente inutilizzo dei bus elettrici acquistati con fondi dello stesso PNRR. Il termine per la definizione delle infrastrutture è stato più volte prorogato ed è ora previsto al 30 settembre 2025.
 - 3) **AMG ENERGIA**: la società non ha attivato interventi finanziati con risorse del PNRR/PNC;
 - 4) **GESAP**: la società non ha attivato interventi finanziati con risorse del PNRR/PNC;
 - 5) **FONDAZIONE TEATRO MASSIMO**: Con PEC del 31.07.2025 la Fondazione ha comunicato che al 31.12.2022 sono stati attivati due interventi finanziati con risorse del PNRR/PNC;
 - 6) **RAP**: la società non ha attivato interventi finanziati con risorse del PNRR/PNC.
 - 7) **RE.SE.T.**: la società non ha interventi finanziati con risorse del PNRR/PNC, ha comunque specificato che il Comune di Palermo è stato individuato come soggetto attuatore di tre progetti riguardanti la realizzazione di un impianto per il trattamento della raccolta differenziata presso la discarica di Bellolampo (€ 26.253.000), la realizzazione di centri di raccolta comunali per i rifiuti (€ 6.747.000) e la realizzazione di interventi per il potenziamento e modernizzazione della raccolta differenziata (€ 27.000.000);
 - 8) **SISPI**: la società non ha interventi finanziati con risorse del PNRR/PNC, ma ha comunicato che il Comune di Palermo è stato individuato come soggetto attuatore di 9 interventi, per complessivi €. 7.686.655, nei quali la società recita in ruolo di soggetto esecutore.
- che le soglie di rilevanza dei parametri, come desunti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico dell'Ente con le proprie Istituzioni, soglie indicate nel principio 4/4 per la definizione del perimetro di consolidamento per l'esercizio 2024, sono calcolate rispetto ai dati desunti dal rendiconto del Comune per l'esercizio 2023, quale ultimo documento contabile approvato alla data di definizione del perimetro sono le seguenti:

	Totale attivo	Patrimonio netto	Ricavi caratteristici
Comune di Palermo	3.195.180.445,98	974.398.300,87	936.420.133,14
SOGLIA DI RILEVANZA (3%)	95.855.413,38	29.231.949,03	28.092.603,99

- che sono state considerate irrilevanti, in ogni caso, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale dell'ente o società partecipate, mentre, sono stati considerati sempre rilevanti, anche se la partecipazione è inferiore all'1%, gli enti e le società partecipate titolari di affidamento diretto da parte dell'Ente e/o dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica, a prescindere dalla quota di partecipazione, gli enti e le società totalmente partecipati dall'Ente e le società in house.
- che la valutazione di irrilevanza è stata formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi.

(N.B. Ai fini dell'esclusione per irrilevanza, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento. La definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali l'Ente, direttamente o indirettamente, disponga di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20%, o al 10% se trattasi di società quotata).

	Totale attivo	Patrimonio netto	Ricavi caratteristici
Comune di Palermo	3.195.180.445,98	974.398.300,87	936.420.133,14
SOGLIA DI RILEVANZA (10%)	319.518.044,60	97.439.830,09	93.642.013,31

- che l'Organo di revisione non ha rilevato delle osservazioni in merito alla eventuale mancata corrispondenza del perimetro di consolidamento con le disposizioni del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al d.lgs. n. 118/2011);
- che l'Ente capogruppo con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, trasmettendo a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato ed ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;
- che l'Organo di revisione ha valutato tali direttive come corrispondenti a norme, regolamenti e principi contabili;

Ad oggi non risulta ancora approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci il bilancio della Società AMAT SPA. Per tale società è stato approvato il progetto di bilancio dal C.d.a..Sono stati approvati dall'Assemblea dei soci invece i bilanci di AMAT S.P.A., RAP (il 23.09.2025), GESAP, RESET, SISPI e della Fondazione del TEATRO MASSIMO

Chiaramente, da ciò è dipeso, a cascata, il prolungamento delle attività di redazione del documento contabile da parte degli uffici comunali e il ritardo accumulato nell'espletamento dell'adempimento di legge rispetto al termine di approvazione del 30 settembre, fissato dall'art 151 del Tuel, dal cui mancato rispetto scaturisce, per gli enti territoriali soggetti a tale obbligo, il divieto assoluto ed inderogabile di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, gs. il

disposto dell'art.9 comma 1-quinquies del DL 113/2016;

PRESENTANO

i risultati dell'analisi e le considerazioni sul Bilancio Consolidato dell'esercizio 2024 dell'Ente.

2. Rettifiche di pre-consolidamento ed elisioni delle operazioni infragruppo

Nell'ambito delle attività di controllo, l'Organo di revisione ha verificato che:

- sono state contabilizzate le rettifiche di pre-consolidamento indispensabili a rendere uniformi i bilanci da consolidare.

Prima di consolidare i bilanci dei singoli soggetti l'Ente ha proceduto ad effettuare delle operazioni di pre-consolidamento che rettificando i singoli bilanci, hanno permesso di omogeneizzare i criteri di valutazione applicati si da renderli confrontabili e ha verificato la corrispondenza delle poste reciproche.

L'attività di pre-consolidamento, svolta dall'Ente, ha riguardato principalmente i disallineamenti manifestati tra la Capogruppo e le altre Società/Enti consolidati.

In presenza di valori contabili discordanti l'Ente ha proceduto a rettificare i dati della società o della Capogruppo, uniformandoli tra di loro.

Il medesimo criterio è stato utilizzato per le partite contabili infra-partecipate.

Per i crediti delle Società che sono stati riconosciuti dai competenti uffici comunali, ma che non trovano copertura finanziaria nel bilancio comunale, nelle more del perfezionamento delle procedure per il riconoscimento del debito fuori bilancio, in applicazione del principio di competenza sono state registrate, tramite scritture di integrazione, i relativi debiti e i corrispondenti costi/riserve di utili degli esercizi precedenti (in caso di poste già registrate presenti negli anni precedenti) in capo alla Capogruppo.

La stessa scrittura è stata registrata per i crediti delle società riconciliati al 31.12.2024, per i quali è stata data copertura finanziaria a valere su impegni assunti nel bilancio 2025 della Capogruppo, secondo quanto indicato nella nota informativa dei crediti e debiti reciproci tra la Capogruppo e le sue partecipate, redatta ai sensi dell'art.11 del D. Lgs. 118/2011.

In corrispondenza a quest'ultima fattispecie, tramite ulteriori scritture di integrazione sono stati anche registrati in capo alla Capogruppo i debiti v/erario per la corrispondente Iva da Split Payment, che costituisce un costo da rilevare per il Comune.

Per i crediti delle Società, cc. dd. "non riconciliati", oggetto di contestazione e/in corso di verifica, la cui fondatezza non è stata riconosciuta dai competenti uffici comunali, per quanto indicato nella suddetta informativa, è stata registrata una scrittura di integrazione in capo alla partecipata, riducendo il credito iscritto nel bilancio della stessa e rilevando il

corrispondente componente negativo nel conto economico mediante la riduzione del ricavo o delle riserve di utili degli esercizi precedenti, quest'ultime per le partite contabili già rilevate negli esercizi precedenti.

In base al punto 4.2. dei principi di consolidamento, il bilancio consolidato del GAP deve includere solamente le operazioni che gli enti inclusi nel perimetro hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo: "Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici".

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro l'Ente ha proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al gruppo.

In sintesi, i passaggi operativi posti in essere dall'Ente sono stati i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio all'interno del GAP del Comune, distinte per tipologia (rapporti finanziari debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.);
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata alla voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte del Comune);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
4. elisione delle partite e sistemazione contabile dei disallineamenti.

Laddove le partite infragruppo risultavano coincidenti negli importi, l'Ente ha proceduto alla loro totale eliminazione nelle corrispondenti voci di bilancio, a meno delle differenze di natura non rilevante.

- per le differenze riscontrate nell'elisione delle partite infragruppo l'Ente ha posto in essere le seguenti eliminazioni-elisioni: eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della Capogruppo in ciascuna componente del gruppo con la corrispondente parte del patrimonio netto ed analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto.

Per le Società controllate (Amap, Amat, Gruppo Amg Energia, Rap, Re.se.t. e Sispi) è stato adottato il metodo di consolidamento "integrale", mentre per la Gesap e la Fondazione Teatro Massimo, in quanto società ed ente partecipati, è stato adottato il metodo di consolidamento "proporzionale";

- l'Ente ha proceduto all'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni

infragruppo;

- L'Ente ha proceduto all'eliminazione dei debiti/crediti e dei costi/ricavi.
- È presente in nota integrativa un'analisi del risultato di esercizio rettificato con le scritture di consolidamento per ogni singolo soggetto messo a confronto con il risultato di esercizio registrato nel bilancio delle Società e nel rendiconto del Comune che costituisce una importante fonte informativa in particolare sul rapporto di dipendenza con la capogruppo.
- Riportate in nota integrativa le procedure adottate per l'elaborazione del bilancio consolidato

3. Verifiche dei saldi reciproci tra i componenti del gruppo

L'Organo di Revisione dell'Ente e gli organi di controllo dei rispettivi componenti del GAP e del perimetro di consolidamento, hanno asseverato i crediti e i debiti reciproci di cui all'art.11, comma 6, lett. j), del d.lgs. n. 118/2011 in sede di chiusura del Rendiconto 2024 (Deliberazione Sezione delle autonomie n. 2/2016). In merito si rimanda a quanto relazionato da codesto Collegio dei Revisori in occasione del rilascio dell'Attestazione di Asseverazione dei crediti e debiti reciproci di cui al prot.191 del 04.07.2025.

In sede di asseverazione sono state rilevate delle difformità tra le reciproche posizioni contabili (ente capogruppo - componenti del Gruppo di consolidamento) e sussistono discordanze tra l'asseverazione e la verifica delle operazioni infragruppo (rilevate dagli organi competenti in sede di istruttoria).

In presenza di discordanze tra l'asseverazione e la verifica delle operazioni infragruppo (rilevate dagli organi competenti in sede di istruttoria), sono state indicate nella nota integrativa del bilancio consolidato le motivazioni di tali difformità contabili.

Nel caso di indicazioni nella nota integrativa delle motivazioni di tali difformità, l'Organo di revisione ha rilevato che:

- è stata data esaustiva dettagliata spiegazione;
- sono state indicate le modalità tecnico-contabili con le quali sono state riallineate le differenze riscontrate in merito alle partite reciproche;
- sono stati adottati i provvedimenti necessari a definire le posizioni di debito e credito tra l'Ente Capogruppo e i suoi componenti finalizzati al riallineamento delle partite reciproche entro la chiusura del corrente esercizio finanziario;
- sono state riportate nel bilancio consolidato le rettifiche di consolidamento di cui al punto precedente.

Come previsto dall'art. 11 c. 6 lett. j del D.Lgs. n. 118/2011, per l'esercizio 2024 l'Area delle partecipate ha redatto la nota informativa dei crediti e debiti tra il Comune e gli Enti ed Organismi

partecipati, rilasciata con nota prot. n. 860871 del 30.06.2025, integrata con nota prot. n. 868671 del 02.07.2025, alla data del 31.12.2024.

Rispetto ai disallineamenti contabili indicati nella nota informativa – per il quale, giusto l'art.11, comma 6, lett. j), del D.Lgs. n.118/2001, è prescritto che “l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie” –, nonché le proposte misure necessarie ai fini della riconciliazione.

Il disallineamento definitivo, coincidente con quello rilevato in sede di redazione della suddetta nota informativa, pari a € 18.107.804, è esposto al lordo dell'IVA e corrisponde: in quanto a € 1.679.599, alle partite riconciliate ma senza copertura finanziaria, rappresentate da crediti esposti nei bilanci delle società, per i quali non sono stati assunti i relativi impegni di spesa; in quanto a € 16.428.205, alle partite non riconciliate senza copertura finanziaria, vale a dire a crediti iscritti nei bilanci delle società per i quali l'Amministrazione non ritiene sussistano le ragioni per il riconoscimento o che sono oggetto di contestazione e/o contenzioso con le società, e che pertanto vanno espunte;

– per quota parte delle partite non riconciliate sopra indicate, ed in particolare per le somme oggetto di contestazione, pari a € 2.587.792, è stato prudenzialmente assunto dai competenti uffici comunali il relativo impegno di spesa, in attesa della definizione delle divergenze instauratesi con le partecipate e delle conseguenti determinazioni che saranno assunte dagli uffici deputati alla gestione dei rapporti contrattuali con le partecipate.

Al fine dell'obbligo di assumere i provvedimenti necessari per la riconciliazione delle partite creditorie sopra indicate, prescritto dalla norma sopra richiamata, sono state assunte le seguenti misure correttive di natura contabile:

- In quanto a € 1.446.879, risultano accantonati nell'ambito del risultato di amministrazione del rendiconto di gestione 2024, quale differenza tra € 1.962.779, pari alle partite creditorie riconciliate senza copertura finanziaria e in attesa del perfezionamento della procedura del riconoscimento di debito fuori bilancio e l'importo di € 515.900 per crediti di AMG ENERGIA che trovano copertura nell'avanzo vincolato, costituito a fronte di finanziamenti extra-comunali.
- in quanto a € 19.491.909, così composto: € 21.567.034 per partite creditorie iscritte nei bilanci delle società rispetto alle quali i Dirigenti degli uffici competenti hanno accertato non sussistano le ragioni del credito; € 836.256 per maggiori crediti del Comune rispetto ai debiti iscritti nel bilancio delle società partecipate, di cui € 835.060 relativi a RAP ed € 1.196,00 relativi ad AMAP. In detrazione dei suddetti importi vanno, inoltre, considerati € -2.911.381 per impegni assunti a copertura di quota parte delle partite non riconciliate, comprendenti anche quelli riferiti alla PALERMO AMBIENTE Spa in liquidazione, non compresa nel perimetro di consolidamento. Il suddetto importo di € 19.491.909, accantonato nel risultato di amministrazione del rendiconto di gestione 2024, è composto dal “Fondo passività per perdite potenziali Aziende” per € 18.655.653, prudenzialmente assunto ai sensi dell'art. 167, co.3, del D.Lgs. n. 267/2000, e dal “Fondo partite non riconciliate con aziende per maggiori crediti del comune rispetto ai relativi debiti iscritti nel bilancio delle società” per € 836.256.

Dall'altro lato, gli Organi amministrativi delle Partecipate, in sede di approvazione dei bilanci, si sono successivamente determinati come segue:

AMAP: il bilancio dell'esercizio 2024, approvato dall'Assemblea dei soci il 08.07.2025, espone un utile di € 9.669.651. In riferimento ai crediti verso la controllante, Comune di Palermo, pari ad € 6.503.895, è appostato un fondo svalutazione di € 5.179.201. Con riguardo alla riconciliazione dei crediti verso la Capogruppo è stato rilevato un disallineamento costituito da partite riconciliate senza copertura finanziaria pari ad € 59.629 iva compresa (€ 4.114.738 nel 2023), e da partite non riconciliate per € 1.275.240 iva compresa (€ 1.136.118 nel 2023). I crediti non riconciliati sono principalmente costituiti da fatture emesse per i consumi idrici degli uffici ed utenze comunali, gestiti del Servizio ambiente, e per i consumi di privati residenti in immobili di proprietà comunale. Per quest'ultimi l'Area delle Risorse Immobiliari, confermando lo scrutinio degli anni precedenti, ha ritenuto che la pretesa creditoria della società non possa essere riconosciuta in quanto trattasi di consumi idrici fruiti da unità immobiliari di proprietà comunale, ma dati in assegnazione a soggetti privati che risiedono negli stabili;

AMG: il bilancio di esercizio è stato approvato dall'Assemblea dei soci il 05.05.2025 con un utile di € 392.900. I crediti iscritti verso il Comune sono pari a € 6.251.507. In sede di verifica per la riconciliazione dei crediti verso la Capogruppo è stato rilevato un disallineamento, costituito da partite riconciliate senza copertura finanziaria per € 1.051.652 iva compresa (€ 842.977 nel 2023), e da partite non riconciliate per € 1.520.120 iva compresa (€ 1.102.442 nel 2023);

AMAT: il progetto di bilancio dell'esercizio 2024, approvato dal Cda il 18.07.2025, espone un utile di esercizio di € 9.308.125. Il totale dell'elenco dei crediti verso la Capogruppo è pari ad € 17.962.509, svalutati per € 6.012.027. Con riguardo alla riconciliazione dei crediti verso la Capogruppo è stato rilevato un disallineamento, costituito da partite riconciliate senza copertura finanziaria per € 38.183 iva compresa (€ 2.054.807 nel 2023), e da partite non riconciliate per € 9.956.301 iva compresa (€ 8.318.213 nel 2023), quest'ultimo comprensivo del disallineamento di € 1.469.632,46, relativo al mancato utilizzo da parte di Amat di somme a destinazione vincolata, trasferite dal Comune secondo le finalità previste da fondi FAS; tale disallineamento era già presente nel 2023 quale differenza tra i corrispondenti crediti verso Amat iscritti nel Rendiconto 2023 del Comune per i quali la società non iscriveva il corrispondente debito nel bilancio dell'esercizio 2023. A seguito della richiesta del Comune di restituzione delle somme avanzata verso Amat, alla quale la società non ha dato corso, l'ufficio Mobilità ha provveduto a riscuotere il credito nel corso del 2024 tramite l'istituto della compensazione legale, trattenendo l'importo dovuto a valere sui pagamenti dei corrispettivi per prestazioni di servizio effettuate nel 2024 in esecuzione del vigente contratto di affidamento in house dei servizi del trasporto pubblico locale;

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO: il bilancio dell'esercizio 2024, approvato dal Consiglio di indirizzo della Fondazione in data 25.06.2025, registra un utile di € 132.393. In riferimento ai crediti verso la Capogruppo, l'importo iscritto in bilancio, pari ad € 2.979.530, viene svalutato per € 479.530, e risulta interamente riconciliato ed assistito da copertura finanziaria in esito alle verifiche dei competenti Uffici comunali;

GESAP: il bilancio dell'esercizio 2024 è stato approvato dall'Assemblea dei soci in data 04.07.2025, con una utile di € 13.650.456. In riferimento ai crediti verso la Capogruppo, l'importo iscritto in

bilancio, pari ad € 56.131, risulta interamente non riconciliato da parte dell'ufficio comunale competente, che ha precisato che è ancora in itinere l'istruttoria su tali partite contabili;

RAP: il bilancio dell'esercizio 2024, approvato il 23.09.2025 dall'Assemblea dei Soci, registra una perdita di esercizio di € 1.350.045. Per effetto di tale risultato il patrimonio netto della società assume un valore negativo di € -7.530.768,00. In riferimento ai crediti verso la Capogruppo, pari ad € 28.765.277, è stato appostato un fondo svalutazione di € 5.350.807,00. Con riguardo alla riconciliazione dei crediti verso la Capogruppo è stato rilevato un disallineamento costituito da partite riconciliate senza copertura finanziaria pari ad € 530.135 iva compresa (€ 19.424.291 nel 2023), e da partite non riconciliate per € 6.110.455 iva compresa (€ 6.093.229 nel 2023);

RESET: il bilancio dell'esercizio 2024, approvato dall'Assemblea dei soci in data 30.04.2025, registra un utile di € 138.421. In riferimento ai crediti verso la Capogruppo, pari ad € 6.136.338, è stato appostato un fondo svalutazione di € 217.851. Con riguardo alla riconciliazione dei crediti verso la Capogruppo è stato rilevato un disallineamento costituito da partite non riconciliate per € 97.750 iva compresa;

SISPI: il bilancio dell'esercizio 2024 è stato approvato dall'Assemblea dei soci in data 07.05.2025, con un utile di € 302.611. I crediti verso la Capogruppo, pari a € 2.627.259, per i quali è stato appostato un fondo svalutazione di € 18.524, risultano interamente riconciliati ed assistiti da copertura finanziaria in esito alle verifiche dei competenti Uffici comunali.

Per il dettaglio delle partite contabili con gli esiti della riconciliazione si rimanda alla citata nota informativa dei crediti e debiti tra il Comune e le sue partecipate, allegata al rendiconto di gestione dell'ente per l'esercizio 2024.

In applicazione del vigente ordinamento gius-contabile sono stati accantonati sul risultato di amministrazione finanziario del rendiconto di gestione 2024, quale misura correttiva prevista dall'ordinamento contabile vigente, da adottare a fronte dei disallineamenti e delle perdite registrate nei bilanci di tutte le partecipate del Comune, risorse per complessivi € € 31.463.500, così distinte:

- € 1.446.879 per il "Fondo accantonamento per mancata riconciliazione aziende" ex art. 11 co., 6 lett. j) del D. Lgs. n. 118/2011, pari ai crediti delle società partecipate riconosciuti come dovuti dagli uffici competenti, ma privi di copertura finanziaria, come quantificati nella nota informativa, e rettificati per tener conto di somme già accantonate sull'avanzo vincolato;
- € 19.491.909 per il "Fondo passività potenziali per perdite potenziali delle Aziende" ex art. 167, co.3, del D. Lgs. n. 267/2000, prudenzialmente assunto in relazione alle partite contabili delle società che non sono state riconciliate da parte degli uffici comunali, al netto delle somme prudenzialmente impegnate dagli uffici comunali per le medesime fattispecie;
- € 10.524.712 per il "Fondo Perdite Aziende per ripiano perdite di esercizio" assunto ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 175/2016.

Relativamente ai crediti del Comune verso gli altri componenti inclusi nel perimetro di consolidamento, si riportano le risultanze della riconciliazione rispetto alle corrispondenti partite debitorie esposte nei bilanci delle partecipate, come rilevate nella citata nota informativa dei crediti

e debiti si rileva quanto segue:

- **AMAP:** rispetto al debito registrato nel bilancio di Amap vs il Comune, la Capogruppo registra un credito da accertare € 3.746.947, di cui € 3.229.750 per somme già incassate dalla partecipata e destinate alla realizzazione di investimenti per conto del Comune ed € 517.197 per crediti da canoni fognari e depurazione ancora da riscuotere dagli utenti e da riversare al Comune; a fronte di tale credito, stante la difficile esazione verso gli utenti finali rappresentata da Amap, non è stato prudenzialmente assunto alcun accertamento nel bilancio comunale; viene inoltre rilevato dalla Capogruppo un credito di € 1.196 per tributi locali non presente nel bilancio della società;

- **AMAT:** la società espone verso la Capogruppo un debito di € 11.417.589, interamente riconciliato dai competenti uffici comunale.

Con atto di transazione del 26.06.2023 è stato definito l'annoso contenzioso tributario con la partecipata, fissando il principio della non debenza del tributo TOSAP ed il riconoscimento del tributo TARSU/TARES/TARI a valere sugli stalli di sosta tariffata affidati al controllo della Società. Beneficiando dell'applicazione del Regolamento Comunale per la definizione delle liti pendenti, l'Amat ha richiesto la definizione agevolata (rottamazione) per il debito pregresso verso il Comune per il tributo TARSU/TARES/TARI per il periodo 2004/2017 e ha attivato l'istituto del ravvedimento operoso per gli anni 2018-2022, ancora non oggetto di atti impositivi;

- **GRUPPO AMG ENERGIA:** il Comune deve accertare, come già rilevato negli esercizi precedenti, la somma di € 108.107 per l'introito del bonus gas, riscosso in bolletta ai sensi dell'art. 9 della delibera del 29 settembre 2014, n. 170 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, da riversare ai cittadini aventi diritto; a tale posta si aggiunge il credito di € 300.786 relativo alle somme di cui alla delibera della assemblea dei soci del 28.06.2024 per adeguamento e riclassificazione del fondo destinato ad iniziative "no profit e progetti sociali" anch'esso non ancora accertato nel bilancio comunale;

- **FONDAZIONE TEATRO MASSIMO:** la società non espone debiti verso il Comune. L'Area dei tributi del Comune non ha segnalato l'esistenza di crediti di natura tributaria al 31.12.2024;

- **GESAP:** la società non espone debiti verso il Comune. L'Area dei tributi del Comune non ha segnalato l'esistenza di crediti di natura tributaria al 31.12.2024;

- **RAP:** la società espone verso la Capogruppo un debito di € 25.397 pari alla mensilità del fitto della sede aziendale; la Capogruppo espone un maggiore credito di € 835.060 vantato verso Rap per somme pagate a seguito di sentenze esecutive di condanna per sinistri stradali con diritto di rivalsa su RAP; a fronte di tale credito la società ha appostato un accantonamento di pari importo al fondo rischi, contestando la fondatezza della pretesa creditoria del Comune;

- **RESET:** la società espone un debito di € 5.419 verso il Comune relativo al versamento del saldo TARI del 2024. L'Area dei tributi del Comune non ha segnalato l'esistenza di ulteriori crediti di natura tributaria;

- **SISPI:** la società non espone debiti verso il Comune. L'Area dei tributi del Comune non ha segnalato l'esistenza di crediti di natura tributaria al 31.12.2024.

4. Verifiche sul valore delle partecipazioni e del patrimonio netto

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il valore delle partecipazioni iscritte nel patrimonio dell'Ente capogruppo è stato rilevato con il metodo del patrimonio netto, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato 4/3 punto 6.1.3;
- le differenze di consolidamento sono state iscritte nel bilancio consolidato, in conformità a quanto disposto dal principio contabile;
- con riferimento all'eliminazione delle partecipazioni con la relativa quota di patrimonio netto, sono state rilevate differenze da annullamento che hanno riguardato solo Palermo Ambiente, inserita nel 2017, e la Gesap inserita nel 2018 nel perimetro di consolidamento.

Per le altre società l'Ente ha provveduto unicamente a contabilizzare l'importo relativo alla variazione del valore delle partecipazioni rispetto a quello consolidato nell'anno 2016, riproponendo le scritture già effettuate nell'anno 2016.

- con riferimento ai soggetti non interamente partecipati dalla Capogruppo ma comunque consolidati, sono state rilevate le quote di utile/perdita nonché il patrimonio netto di pertinenza di terzi, così come stabilito dal punto 98 dell'OIC 17.

Il patrimonio netto di terzi esprime la quota di capitale e utili che per effetto della integrazione dei bilanci non è di competenza del gruppo, ma è di pertinenza di altri soggetti.

L'importo indicato in bilancio, euro 26.890,42, si riferisce alla quota del patrimonio di AMAP di pertinenza di terzi. A seguito delle modifiche introdotte dal DM 1settembre 2021 al principio contabile, lo stato patrimoniale e il conto economico consolidato rappresentano la quota di pertinenza di terzi come importo da sommarsi al risultato del consolidato.

5. Stato patrimoniale consolidato

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato dell'esercizio 2024 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

nella colonna (A) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2024;

nella colonna (B) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2023;

nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B).

Attivo	Stato Patrimoniale consolidato 2024 (A)	Stato Patrimoniale consolidato 2023 (B)	Differenza (C = A-B)
Crediti vs. lo Stato ed altre amm. pubb. per la partecipazione al fondo di dotazione			0,00
Totale crediti vs partecipanti	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	178.158.306,00	140.907.463,00	37.250.843,00
Immobilizzazioni materiali	2.533.623.005,00	2.385.451.415,00	148.171.590,00
Immobilizzazioni finanziarie	8.094.470,00	6.547.785,00	1.546.685,00
Totale immobilizzazioni	2.719.875.781,00	2.532.906,00	186.969.118,00
Rimanenze	12.070.136,00	12.352.539,00	- 282.403,00
Crediti	648.037.516,00	651.422.531,00	-3.385.014,00
Altre attività finanziarie	2.997.882,00	632,00	2.997.250,00
Disponibilità liquide	496.618.388,00	400.669.257,00	95.949.130,00
Totale attivo circolante	1.159.723.922,00	1.064.444.959,00	95.278.963,00
Ratei e risconti	2.877.746,00	2.633.537,00	244.209,00
Totale dell'attivo	3.882.477.449,00	3.599.985.159,00	282.492.291,00
Passivo			
Patrimonio netto	1.125.514.211,00	1.006.454.155,00	119.060.055,00
Fondo rischi e oneri	283.823.592,00	240.807.838,00	43.015.754,00
Trattamento di fine rapporto	33.621.402,00	37.464.138,00	-3.842.736,00
Debiti	661.109.470,00	650.835.565,00	10.293.905,00
Ratei, risconti e contributi agli inves	1.778.408.775,00	1.664.423.461,00	113.985.314,00
Totale del passivo	3.882.477.449,00	3.599.985.157,00	282.492.291,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2024 ha evidenziato:

Il **totale dell'attivo patrimoniale** del gruppo è pari a € 3.882.477.449, di cui € 2.719.875.781 per immobilizzazioni, € 1.159.723.922 quale attivo circolante ed € 2.877.746 per ratei e risconti attivi.

Il **Patrimonio Netto**, comprensivo della quota di pertinenza di terzi di € 26.890 ammonta a € 1.125.514.211.

I **debiti** del gruppo si attestano a € 661.109.470, di cui € 215.489.336 per debiti da finanziamento.

Il valore del **TFR** del personale risulta pari ad € 33.621.402.

Il dettaglio delle singole voci viene illustrato nella relativa sezione della nota integrativa.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto, comprensivo della quota di pertinenza di terzi, ammonta ad euro 1.125.514.210,59 e risulta così composto:

TABELLA 6

PATRIMONIO NETTO	2024	2023
Fondo di dotazione	119.597.078,13	119.597.078,00
Riserve	897.238.375,39	922.043.742,38
<i>riserve da capitale</i>		
<i>riserve da permessi di costruire</i>	369.334,56	428.978,70
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	875.703.819,27	879.355.798,83
<i>altre riserve indisponibili</i>	17.513.242,00	18.004.994,00
<i>altre riserve disponibili</i>	3.651.979,56	24.253.970,85
Risultato economico dell'esercizio	117.885.623,45	121.381.271,36
Risultati economici di esercizi precedenti	-9.236.657,70	-156.594.826,80
Riserve negative per beni indisponibili		
Totale patrimonio netto di gruppo	1.125.484.419,27	1.006.427.265,07
fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	26.890,42	22.827,64
risultato economico esercizio di pertinenza di terzi	2.900,90	4.062,78
Totale patrimonio netto di pertinenza di terzi	29.791,32	26.890,42
Totale Patrimonio Netto	1.125.514.210,59	1.006.454.155,49

In sede di consolidamento è stato stornato dal valore di bilancio della Capogruppo, pari ad € 118.316.501, l'importo di € 1.446.879,00 relativo a quota parte dell'accantonamento assunto sul risultato di amministrazione del Rendiconto di gestione dell'esercizio 2024 del Comune, assunto alla voce "Fondo accantonamento per mancata riconciliazione aziende", e l'importo di € 7.350.768,00 relativo alla voce "Fondo per la copertura di perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione di Rap, per effetto delle perdite registrate nell'esercizio 2023 e 2024".

Rispetto al "Fondo perdite società partecipate" ex art. 21 del TUSP, pari ad € 10.524.712, al "Fondo perdite aziende per disallineamenti senza copertura ex art 167 co. 3 del TUEL", pari ad

€ 19.491.909, quali somme accantonate nel risultato di amministrazione del rendiconto di gestione 2024 del Comune, non si è proceduto ad effettuare alcuna registrazione nello stato patrimoniale del Comune, tenuto conto di quanto indicato al p. 4.22 del principio contabile applicato alla CEP circa l'applicazione del c.d. "metodo del patrimonio netto" per la determinazione del valore delle immobilizzazioni finanziarie del Comune, relativa alla società ed organismi partecipati.

Fondi per rischi e oneri

Il fondo per rischi ed oneri, pari ad € 283.823.592 di cui € 8.762.550 per imposte e € 275.061.041,86 per altri fondi.

Per maggiori dettagli sulla composizione si rinvia a quanto indicato in nota integrativa al bilancio consolidato.

Fondo trattamento fine rapporto

Il TFR pari ad € 33.621.402 corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non è richiesto il rimborso.

Debiti

I debiti ammontano a euro 661.109.470,00.

Per maggiori dettagli sulle composizioni e sulle operazioni infragruppo di elisione si rinvia a quanto indicato nelle apposite tabelle in nota integrativa al bilancio consolidato.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

I risconti passivi ed i contributi agli investimenti del Gruppo ammontano ad € 1.778.408.775, e sono costituiti principalmente dagli importi relativi alla Capogruppo.

Per maggiori dettagli sulla composizione si rinvia a quanto indicato in nota integrativa al bilancio consolidato

Conti d'ordine

Ammontano a euro € 514.732.664,00.

Per maggiori dettagli sulla composizione si rinvia a quanto indicato in nota integrativa al bilancio consolidato



6. Conto economico consolidato

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2024 e dell'esercizio precedente e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2024 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

nella colonna (A) i dati economici consolidati esercizio 2024;

nella colonna (B) i dati economici consolidati esercizio 2023;

nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B).

CONTO ECONOMICO				
	Voce di Bilancio	Conto economico consolidato 2024 (A)	Conto economico consolidato 2023(B)	Differenza (A-B)
A	componenti positivi della gestione	1.256.642.658,81	1.173.644.117,75	82.998.541,06
B	componenti negativi della gestione	1.145.459.504,78	1.115.312.675,83	30.146.828,95
	Risultato della gestione	111.183.154,03	58.331.441,92	52.851.712,11
C	Proventi ed oneri finanziari			
	proventi finanziari	7.361.879,15	12.144.161,14	-4.782.281,99
	oneri finanziari	16.177.296,88	9.959.274,35	6.218.022,53
D	Rettifica di valore attività finanziarie			
	Rivalutazioni	14.954,70		14.954,70
	Svalutazioni	113.662,00	1.372.239,00	-1.258.577,00
	Risultato della gestione operativa	102.371.029,00	59.144.089,71	43.226.939,29
E	proventi straordinari	84.309.079,72	119.586.102,29	-35.277.055,57
E	oneri straordinari	48.881.317,09	34.644.322,71	14.236.994,38
	Risultato prima delle imposte	137.696.791,63	144.085.869,29	-6.389.077,66
	Imposte	19.808.267,28	22.700.535,15	-2.892.267,87
	Risultato d'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	117.888.524,35	121.385.334,14	-3.496.809,79
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	117.888.524,35	121.381.271,36	-3.496.809,79
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	2.900,90	4.062,78	-1.161,88

Il Valore della produzione del Gruppo facente capo al Comune di Palermo ammonta ad € 1.256.642.659. Tale importo rappresenta il totale dei ricavi realizzati da tutti i componenti del Gruppo con terze economie, al netto dei rapporti infragruppo che costituiscono un semplice trasferimento di risorse tra i soggetti giuridici che compongono l'area di consolidamento.

Il dettaglio delle voci relative alle componenti positive di reddito per le quali sono state operate elisioni di importo significativo è riportato nelle specifiche tabelle presenti in nota integrativa al bilancio consolidato.

I componenti negativi della gestione o costi della produzione del Gruppo Comune di Palermo ammontano ad € 1.145.459.505.

Tale importo rappresenta l'ammontare complessivo dei costi sostenuti da tutti i componenti del

Gruppo, inteso come unica entità, con terze economie, al netto dei rapporti infragruppo che costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse tra i soggetti giuridici che compongono l'area di consolidamento

7. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa

L'Organo di revisione, preso atto che al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa, ha verificato:

- che la relazione sulla gestione e nota integrativa presenta tutti i contenuti minimi indicati del par. 5 del Principio contabile 4/4 d.lgs. n. 118/2011;
- che sono indicati i riferimenti normativi ed il procedimento seguito nella redazione del Bilancio Consolidato;
- che è indicata la composizione del Gruppo amministrazione pubblica dell'Ente;
- che la procedura di consolidamento è stata operata sulla base di bilanci approvati o di preconsuntivi o progetti di bilancio;
- i criteri di valutazione applicati alle varie voci di bilancio;

In data 28.06.2025 la Sezione di Controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti ha deliberato di approvare il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale presentato dal Comune.

E' di rilievo specificare che nel rimodulato Piano di Riequilibrio sono presenti numerose azioni/misure di risanamento che riguardano specificatamente i rapporti con gli enti e le società partecipate dalla Capogruppo, come di seguito dettagliato:

- l'azione n. 9/2023 prevede l'assegnazione alle Governance delle partecipate di obiettivi di contenimento della spesa e recupero dell'efficienza sui costi delle forniture, servizi ed attività strumentali esternalizzate attraverso il c.d. "In house orizzontale";
- l'azione n. 12/2023 prevede la composizione dei disallineamenti contabili tra la Capogruppo e le Partecipate, i cui primi risultati dovranno essere apprezzati nella riconciliazione al 31.12.2023;
- l'azione n. 13/2023 prevede l'introduzione di un sistema di monitoraggio periodico dell'andamento della gestione attraverso la definizione di contenuti specifici da inserirsi nella Relazione sul governo societario, da attuarsi a cura dell'organo amministrativo della società in house in caso di crisi e/o squilibrio strutturale e/o temporaneo del bilancio per tutta la durata del PRFP;
- l'azione n. 14/2023 prevede la rimodulazione dei contratti di servizio con le società partecipate a cura dell'Ufficio Autonomo controllo unico Società partecipate e degli Uffici competenti ratione materiae; l'azione n. 15/2023 prevede l'obbligo per le società partecipate di predisposizione dei piani degli acquisiti di beni e servizi ed approvazione preventiva da parte del comune;
- l'azione n. 16/2023 prevede l'obbligo per le società partecipate di riduzione della spesa per

incarichi esterni;

- l'azione n. 17/2023 prevede l'obbligo per le società partecipate di riduzioni di specifiche tipologie di spesa (p.e. spese di rappresentanza, sponsorizzazioni, etc);
- l'azione n. 18/2023 riguarda le politiche del personale delle società partecipate, con l'obiettivo di riduzione dei costi relativi alla contrattazione di secondo livello;
- l'azione n. 19/2023 riguarda la definizione stragiudiziale del contenzioso tributario con Amat, rispetto al quale è già stato sottoscritto apposito accordo transattivo in data 26.06.2023 tra il Comune e la Partecipata per la composizione bonaria del contenzioso tributario e il ritiro da parte della società dell'atto di diffida e messa in mora del valore di € 111.076.500, quantificato alla data del 31.12.2019;
- l'azione n. 20/2023 si riferisce al controllo della gestione dei servizi ed attività rese da Rap per il servizio di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, che prevede l'integrale copertura dei relativi costi secondo la metodologia ARERA.

La Corte dei conti, in sede di approvazione del Piano del PRFP, ha incaricato l'Organo di revisione di "fornire un prospetto in formato Excel riportante specificatamente per ogni semestre oggetto di verifica gli obiettivi posti nell'ambito del piano di riequilibrio, i risultati conseguiti con i dati certificati tratti dai documenti contabili dell'Ente e la percentuale di conseguimento in ciascun semestre dell'esercizio di riferimento e annuale al termine dell'esercizio stesso" e contestualmente rammentato al responsabile del servizio finanziario ed al Segretario generale "l'obbligo di segnalare il ricorrere delle condizioni di cui all'art. 244 del Tuel (dissesto finanziario), con piena assunzione di responsabilità per i danni che possano derivare alle finanze pubbliche dall'elusione della normativa in materia (Sezione regionale di controllo per la Campania, deliberazione n. 168/2014)".

Il Collegio evidenzia che il rispetto di tali azioni è fondamentale ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio da parte della capogruppo Comune di Palermo sia nel breve che nel lungo periodo oltre al rischio che il mancato rispetto potrebbe arrecare alla credibilità dell'intero piano di equilibrio, già approvato dalla Corte dei conti.

8. Osservazioni e considerazioni

L'Organo di Revisione rileva che:

- il bilancio consolidato 2024 dell'Ente **è stato** redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al d.lgs. n. 118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota integrativa **contiene** le informazioni richieste dalla legge;
 - l'area di consolidamento **risulta** correttamente determinata;
 - la procedura di consolidamento **risulta complessivamente conforme** al principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al d.lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
 - il bilancio consolidato 2024 dell'Ente **rappresenta** in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziaria del perimetro di consolidamento;
 - la relazione sulla gestione consolidata **contiene** la nota integrativa e **risulta** essere congruente con le risultanze del Bilancio Consolidato;
 - purtroppo si assiste, anche per l'esercizio corrente, al ripetersi della grave criticità riferita al ritardo nell'approvazione dei bilanci di esercizio di talune partecipate, al protrarsi dei tempi di trasmissione della documentazione necessaria alla predisposizione del bilancio consolidato, da cui è dipeso, a cascata, il prolungamento delle attività di redazione del documento contabile da parte degli uffici comunali a ridosso del termine di approvazione del 30 settembre, fissato dall'art 151 del Tuel, dal cui mancato rispetto scaturisce, per gli enti territoriali soggetti a tale obbligo, il divieto assoluto ed inderogabile di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, gs. il disposto dell'art. 9 comma 1-quinquies del DL 113/2016;
 - continua a persistere il fenomeno dei disallineamenti contabili con la Capogruppo, che si aggiungono a quelli già rilevati negli esercizi precedenti, è in aperto contrasto con l'azione n. 12/2023 del PFRP la quale prevede a carico degli Uffici comunali preposti a vario titolo alla gestione dei rapporti con le società ed enti partecipati, l'adozione di interventi risolutivi volti ad eliminare definitivamente i disallineamenti preesistenti e prevenire la nascita di nuovi.
- Corre l'obbligo rammentare che il persistere di tale problematica rischia di compromettere la sostenibilità del Piano di riequilibrio adottato dall'Ente oltre che l'equilibrio economico finanziario e la continuità aziendale delle stesse società partecipate afflitte da tale problematica;

9. Conclusioni

L'Organo di Revisione, per quanto sopra esposto e illustrato, ai sensi dell'art. 239 comma, 1 lett. d) *bis*) del d.lgs. n. 267/2000, visti i pareri favorevoli sia tecnico che contabile, *con i rilievi in merito alla mancata riconciliazione crediti/debiti tra Ente e Partecipate, anche nell'anno 2024,*

esprime:

giudizio positivo sulla proposta di deliberazione consiliare concernente il bilancio consolidato 2024 del perimetro di consolidamento dell'Ente subordinatamente all'approvazione da parte del Consiglio Comunale del Rendiconto 2024, ed invita lo stesso Ente a rispettare il termine della trasmissione alla BDAP evidenziando che i contenuti in formato XBRL del documento devono corrispondere con quelli approvati in sede di deliberazione consiliare.

L'Organo di Revisione

DOTT. MICHELE ABBATE

DOTT. FILIPPO PICONE

DOTT. SERGIO MOTTA